

REGIONE IN CIFRE 2012

Sintesi dei dati

L'annuario statistico regionale "Regione in cifre" è la pubblicazione principale del Servizio statistica e affari generali della Direzione Centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Giunto alla sua 42esima edizione, offre anno dopo anno un ritratto completo della realtà economica e sociale della regione e del Paese.

La nuova edizione presenta alcune novità rispetto alla precedente edizione: sono stati elaborati specifici approfondimenti sul commercio, sugli edifici scolastici, sull'incidenza della povertà relativa, sulla raccolta differenziata e sull'uso del pc e la connessione internet per famiglie.

Sono inoltre presenti i dati definitivi del VI Censimento generale dell'agricoltura e la sezione riguardante le elezioni è stata aggiornata con i dati relativi alle elezioni comunali del 7 maggio 2012.

Al fine di facilitarne la consultazione e l'utilizzo come strumento di lavoro, nel cd – rom allegato vengono riportate in formato excel le tavole presenti nel volume.

Territorio

Il 42,5% del territorio del Friuli Venezia Giulia è composto da zone di montagna, per un totale di 334.371 ettari, popolati, al 31.12.2010, da 67.946 persone (il 5,5% del totale regionale). In pianura risiede invece il 58,9% della popolazione, pari a 727.938 unità, mentre il restante 35,6% abita in zone collinari. La densità abitativa è pari a 157,3 abitanti per kmq, dato inferiore alla media nazionale pari a 201,2 abitanti.

Sotto il profilo ambientale, la temperatura media annua del 2011 è stata pari a 13,6 gradi centigradi, dato in aumento rispetto all'anno precedente; i millimetri di pioggia cumulata appaiono in netta diminuzione rispetto al 2009 ed al 2010, pari a 1.459 millimetri complessivi. In regione si sono prodotte nel 2010 610.287 tonnellate di rifiuti, pari a 494 kg pro capite. Il 49,3% dei rifiuti solidi urbani prodotti viene raccolto in maniera differenziata, mentre in Italia, secondo l'ultimo dato rilevato dall'ISPRA, la percentuale di raccolta differenziata è pari a 35,3%.

Infrastrutture

Per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari sono transitati 858.078 passeggeri nel 2011 a bordo di 16.572 aeromobili, in aumento del 18,4% rispetto ai 724.725 passeggeri nel 2010 (a bordo di 15.131 aerei).

Nel 2011, il tasso di utilizzo dei mezzi pubblici (calcolato sulla popolazione superiore a 14 anni) è stato del 23,2% per quanto riguarda l'autobus e del 34,5% per il treno. I tassi di soddisfazione riguardo a frequenza, puntualità e disponibilità di posti a sedere sono stati molto alti per l'uso dell'autobus (77%, 81,5% e 72,5% di persone soddisfatte riguardo alle tre caratteristiche del servizio) e secondi solo alla Valle d'Aosta e alle province autonome di Trento e Bolzano.

Nel 2011 il patrimonio di edilizia residenziale pubblica a disposizione delle ATER regionali ammontava a 29.066 alloggi, di cui 2.389 sfitti (263 in attesa di locazione e 2.126 non locabili). Nello stesso anno sono iniziate 498 opere pubbliche per complessivi 286.552.260 euro e sono state terminate 431 opere.

Economia e lavoro

I dati definitivi del VI Censimento dell'agricoltura, rilevazione svolta dal Servizio statistica e affari generali con la collaborazione dell'Istat, sono presentati anche in Regione in cifre. Rispetto al Censimento del 2000 si nota una concentrazione delle aziende agricole, cioè una diminuzione del loro numero (-33%) controbilanciato da un aumento della dimensione media (da 7,2 ettari nel 2010 a 9,8 nel 2010, un aumento del 36,7%). La superficie agricola utilizzata in regione si è contratta, passando da 237.974 ettari a 218.443, in linea con la media italiana e con le regioni settentrionali.

Nel Friuli Venezia Giulia al 31.12.2011 erano iscritte al registro delle imprese presso le camere di commercio 109.658 imprese, frutto di 6.410 nuove iscrizioni e 6.763 cancellazioni nel corso del 2011. Al 2011 nel commercio al dettaglio sono risultate attive 13.255 imprese tra sedi e unità locali. Gli sportelli bancari operativi sul territorio erano 943, 7,6 ogni 10.000 abitanti, contro una media nazionale del 5,5.

Le importazioni e le esportazioni sono cresciute nel 2011 rispetto al 2010 tanto in Friuli Venezia Giulia quanto in Italia. La nostra regione si conferma votata all'export, con un saldo commerciale (differenza tra esportazioni e importazioni) positivo di 5.463 milioni di Euro, in contrazione rispetto ai 5.184 del 2010. Il saldo commerciale nazionale ha registrato una variazione positiva, restando comunque negativo, e passando da -30.044 milioni di euro del 2010 a -24.630 del 2011.

Il tasso di disoccupazione nel Friuli Venezia Giulia nel 2011 è stato del 5,2%, scindibile nel 4,1% per i maschi e il 6,5% per le femmine. Il 64,2% della popolazione compresa tra 15 e 64 anni è occupato (il 71,7% dei maschi e il 56,6% delle femmine), pari complessivamente a 511 mila unità. Il 12,1% degli occupati ha un contratto a tempo determinato e il 15,1% (in particolare il 29% delle donne) ha un'occupazione a tempo parziale. Le assunzioni nel 2011 sono state 171.474 in tutto il territorio regionale, di cui 50.973 a tempo determinato. Delle assunzioni, il 78,3% ha riguardato cittadini italiani, il 5,4% cittadini dell'UE, il 5,2% cittadini dell'Europa Centro orientale (corrispondente all'area balcanica non UE e alle repubbliche ex sovietiche europee non UE) e il 7,2% cittadini di altri paesi.

Il settore turistico ha registrato nel 2011 un consistente aumento di arrivi (+4,5% rispetto al 2010), soprattutto nella provincia di Trieste (+9,1%) e da parte di turisti stranieri (+11,3%), con una leggera diminuzione delle notti trascorse (la permanenza media è passata da 4,5 notti per turista a 4,3).

Pubblica amministrazione

Il prodotto interno lordo del Friuli Venezia Giulia, ancora fermo nei dati Istat di elaborazione al 2009, a prezzi correnti, è stato pari a 34.856 milioni di Euro, in calo del 3,1% rispetto al 2008.

Le entrate riscosse a consuntivo dall'Amministrazione Regionale nel 2011 sono risultate pari a 6.509,2 milioni di euro, in aumento rispetto ai 5.588,1 milioni del 2010. Contestualmente sono risultati in crescita anche i pagamenti, passati da 5.810,2 milioni nel 2010 a 6.005,1 nel 2011.

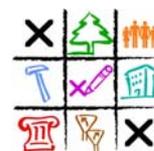
L'affluenza alle ultime elezioni comunali nei capoluoghi di provincia varia dal 61,1% del 6 e 7 maggio scorso a Gorizia, al 77,3% del primo turno a Udine del 13 e 14 aprile 2008, in concomitanza con le elezioni regionali (77,3% di affluenza). Nell'ultima tornata elettorale comunale del 6 e 7 maggio 2012, Sutrio è risultato il comune che ha registrato il tasso di affluenza più elevato (pari a 73,9%).

I delitti denunciati nel 2010 in Friuli Venezia Giulia sono stati 38.413, in calo del 4,1% rispetto ai 39.972 del 2009. In leggero aumento il numero di detenuti, che al 31.12.2011 erano 854 (di cui 174 in attesa di giudizio) contro gli 850 al 31.12.2010.

Società

La speranza di vita alla nascita in Friuli Venezia Giulia è stimata per i nati nel 2011 a 79,0 anni per i maschi e 84,4 anni per le femmine, leggermente più bassa della media italiana (79,4 e 84,5 anni). I posti letto negli istituti di cura pubblici e privati nel 2011 sono stati 4.716 per complessive 1.267.802 giornate di degenza (8 giorni in media). Gli infortuni sul lavoro sono stati 19.757 nel 2011, di cui 18 mortali.

Gli studenti iscritti nelle scuole statali del Friuli Venezia Giulia all'anno scolastico 2010-11 sono stati 48.862 per le scuole primarie, 30.106 per le scuole secondarie di I grado e 45.051 per le scuole secondarie di II grado. Gli iscritti



alle scuole paritarie sono stati rispettivamente 2.283, 1.220 e 1.145 per le scuole primarie, secondarie di I grado e secondarie di II grado.

L'incidenza degli studenti stranieri è stata dell'11,2% per le scuole primarie, 11,7% per le secondarie di I grado e 8,7% per le secondarie di II grado, dati superiori alla media italiana (9%, 8,8% e 5,3%).

Gli iscritti all'Università di Trieste nell'a.a. 2010-2011 sono risultati 18.589, all'Università di Udine 15.655. I laureati nello stesso anno accademico, escluse le sessioni straordinarie di laurea, sono stati 3.233 a Trieste e 2.870 a Udine.

Popolazione

In attesa dei dati definitivi del Censimento della popolazione attesi per il mese di dicembre, al 31.12.2011, secondo i dati provvisori rilevati dalle Anagrafi comunali, i residenti in Friuli Venezia Giulia erano 1.239.234, in aumento dello 0,3% rispetto a fine 2010. Secondo le stime 2011 il tasso di natalità regionale è di 8,2 nascite per 1.000 abitanti (in calo rispetto alle 8,4 del 2010); in leggero aumento il tasso di mortalità, pari a 11,5 morti per 1.000 abitanti (11,4 nel 2010). In aumento il saldo migratorio totale (la differenza tra il tasso di immigratorietà e quello di emigratorietà), pari a 5,0 immigrati per 1.000 abitanti, rispetto ai 4,4 del 2010.

Secondo i dati provvisori i residenti stranieri al 31.12.2011 erano 109.319, pari all'8,8% del totale. Il comune con la maggior percentuale di stranieri residenti è stato Pravisdomini (22% su 3.548 residenti) e Pordenone tra i comuni con più di 10.000 abitanti (16,6%). Il comune di Ligosullo è l'unico in regione senza stranieri iscritti all'anagrafe.

Nel 2011 il 66,4% delle famiglie del Friuli Venezia Giulia era soddisfatto delle proprie condizioni economiche, ritenendo di possedere risorse economiche ottime (0,9%) o adeguate (65,3%), dato superiore rispetto a quello nazionale, pari al 56,8%. Nel 2011 il rapporto tra il numero di famiglie in condizione di povertà rispetto alle famiglie residenti è risultato pari a 5,4%, rispetto all' 11,1% rilevato a livello nazionale.

Sempre nel 2011 il 56,2% delle famiglie aveva un accesso a internet, contro il 54,4% nazionale. Tra la popolazione di 11 anni e più, il 38,8% dei maschi e il 15,7% delle femmine consuma bevande alcoliche ogni giorno, dato ai livelli della media nazionale per i maschi e superiore per le femmine, pari al 13,8%. I fumatori sono il 21,4% della popolazione e gli ex fumatori il 26,3%.

La spesa media mensile delle famiglie nel 2010 è stata di 2.673 Euro, di cui 437 euro per alimentari, in aumento del 4% rispetto ai 2.569 euro del 2009.

Confronti internazionali

La sezione dedicata al confronto del Friuli Venezia Giulia con le realtà internazionali circostanti contiene dati sia di fonte Eurostat che dell'istituto di ricerca Bak Basel. Il confronto proposto è con Veneto, province autonome di Trento e Bolzano, Carinzia, Slovenia e Croazia: per i dati Bak Basel sono disponibili anche Stiria e Tirolo.

Il tasso di disoccupazione del Friuli Venezia Giulia nel 2011, pari al 5,2%, è inferiore a quello croato (13,4%) e della Slovenia (8,2%), e segue il 3,3% della provincia autonoma di Bolzano, il 3,5% della Carinzia, il 4,5% della provincia autonoma di Trento e il 5% del Veneto.

La ricchezza prodotta a parità di costo della vita – cioè il PIL pro capite in Standard di Potere d'Acquisto (SPA), unità utilizzata da Eurostat per confrontare valori monetari al netto delle differenze nei prezzi – in FVG era pari a 27.200 SPA nel 2009, con un tasso medio tra il 2007 e il 2009 in calo del -2,1% (performance migliori sono state registrate a Bolzano, -0,6%, e in Croazia, -0,8%). Il dato relativo al prodotto interno lordo resta superiore al valore Italia (24.400 SPA), UE-27 (23.500 SPA), Carinzia (24.400 SPA), Slovenia (20.500 SPA) e Croazia (14.600 SPA).

Le famiglie con un accesso ad internet ad alta velocità nel 2011 sono pari all'88%, valore superiore a quello rilevato nelle regioni e province italiane di confronto (Bolzano 82%, Trento 86% e Veneto 86%), ma inferiore al dato Carinzia (92%) e al dato Slovenia (92%).

